

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO
PROVINCIA DI CREMONA
REGIONE LOMBARDA

PROGETTISTA
Arch. Fabio Bazzani
COLLABORATRICE
Un. Van Someren

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

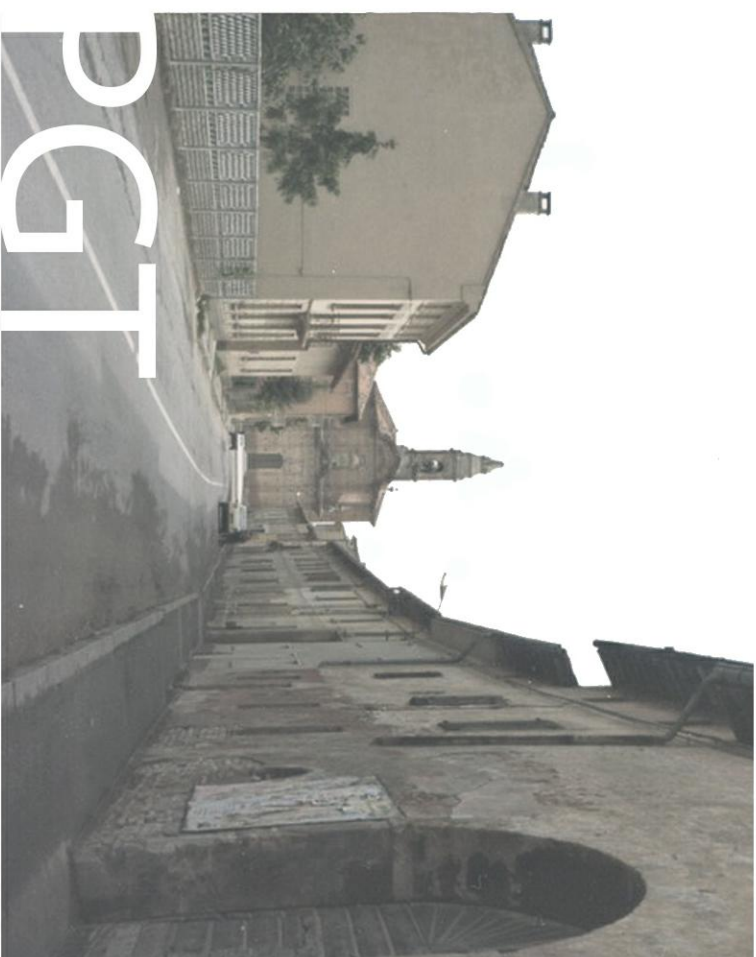
STUDIO ECOLOGICO

DOCUMENTO DI PIANO
DP 06
Vincoli Ambientali - Paesaggistici - architettonici

data: 15/03/2000
n. marzo 2022

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL SINDACO

ADOZIONE CON DELIBERA C.C. n° _____ del _____
PUBBLICAZIONE BURL n° _____ del _____
APPROVAZIONE CON DELIBERA C.C. n° _____ del _____
PUBBLICAZIONE BURL n° _____ del _____



TESTE DI FONTANILE



Nel territorio di Trescore Cremasco sono presenti due fontanili: il fontanile Acquarossa e il fontanile Personali. I fontanili costituiscono un fenomeno particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico, ambientale ed ecologico. La maggior parte dei fontanili, sorgive naturali incanalate artificialmente, sono localizzati nella parte settentrionale del territorio provinciale e costituiscono una straordinaria risorsa ambientale, oltre che idrica.



GEOSITO

Il geosito del Moso corrisponde ad una vasta area che testimonia un esempio di evoluzione fluviale di un tratto di corso diacqua. La litologia è caratterizzata dalla presenza di depositi fluviali a tessitura medio grossolana, che testimoniano la presenza di un antico bacino residuo di ampie paludi impostate su un antico alveo fluviale. La sua valenza è prevalentemente scientifica e storico-culturale poiché non è percepibile a livello vedutistico. Si segnala che gli elementi che si ritiene debbano essere sottoposti a maggior attenzione sono:

- TESTE DI FONTANILE
- PARCO AGRICOLO DEL MOSO (PLIS)
- AREE DI RISPETTO AMBIENTALE
- RETE ECOLOGICA PROVINCIALE (corridi)-PTCP
- CORSI D'ACQUA NATURALI ED ARTIFICIALI (PTPR) comma c art.22 PTPR - art. 16.2 5.1.2 dgr 6421/07
- AREE BOSCHATE
- FILARI
- RETE ECOLOGICA PROVINCIALE (areali)-PTCP BOSCHI
- GEOSITO
- RETE ECOLOGICA REGIONALE - ELEMENTO DI PRIMO LIVELLO

- AMBITI URBANIZZATI
- NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE
- AMBITI DI TRASFORMAZIONE PREVISTI DAL PGT VIGENTE
- DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO
- RISPETTO CIMITERIALE
- BENI DI INTERESSE STORICO-MONUMENTALE
- AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO
- TRACCE DELLA CENTURAZIONE ROMANA
- AMBITI DEL PAESAGGIO AGRICOLO
- AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO - PTPC*
- AREE AGRICOLE DI RISPETTO DELL'ABITATO

AMBITI DI VALORE PAESISTICO-AMBIENTALE

- TRACCE DELLA CENTURAZIONE ROMANA
- AMBITI DEL PAESAGGIO AGRICOLO
- AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO - PTPC*
- AREE AGRICOLE DI RISPETTO DELL'ABITATO

SISTEMA DI CONNESSIONI CICLO-PEDONALI E RISPETTI STRADALI

- RBTE CICLO-PEDONALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE
- RETE CICLO-PEDONALE DI INTERESSE COMUNALE (gestiti da in previsione)
- RETE CICLO-PEDONALE DI INTERESSE NATURALISTICO-AMBIENTALE
- RISPETTO STRADALE

SISTEMA DELLE CONNESSIONI CICLO-PEDONALI



Il territorio necessita di interventi che potenzino il sistema delle *connessioni ciclo-pedonali* all'interno delle aree considerate di valore naturalistico e paesaggistico, come previsto anche dalle reti ecologiche sovraordinata. Tale messa a sistema ha il fine di valorizzare le aree di pregio naturalistico e deve essere effettuata anche mediante la collaborazione con i comuni limitrofi.

Il territorio di Trescore Cremasco si colloca nel *PLIS del Moso*. Tali aree sono considerate di elevato pregio naturalistico, come testimonia anche l'individuazione del geosito, valorizzabile significa anche creare percorsi ciclo-pedonali che lo attraversino e collegino alle altre aree di pregio ambientale, costituendo una vera e propria rete. Oltre alla creazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali è importante, anche al fine di evitare nuovo consumo di suolo e deauperamento dell'ambiente naturale esistente, valorizzare e/o recuperare le *strade bianche* già esistenti tendendole fruibili al fine di percorsi naturalistici di connessione.

BENI DI INTERESSE STORICO - MONUMENTALE



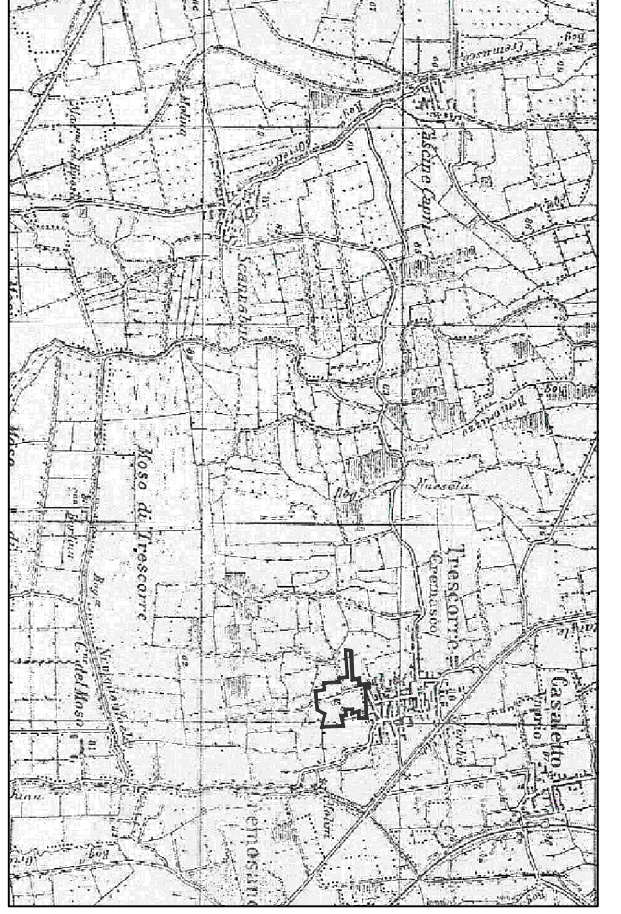
1. Oratorio di S. Rocco



1. Chiesa di S. Agata

I beni di interesse storico e monumentale sono definiti ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004 n° 42 "codice dei beni e del paesaggio" che definisce tali beni come "opere immobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o antropologico".

NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE



La L.R. 12/2005 prevede che il PGT individui i nuclei di antica formazione mediante il confronto tra la cartografia IGM di prima levatura del 1869 e il rilievo diretto dello stato di conservazione dell'edificio. All'interno del nucleo di antica formazione, dovranno essere identificati i beni ambientali e storico - artistico - monumentali oggetto di tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 o per i quali si intende formulare proposta motivata du Vincoli.

Gli obiettivi da perseguire sono la valorizzazione, la salvaguardia e il riutilizzo del nucleo di antica formazione, considerato patrimonio storico-culturale della collettività.

RETI ECOLOGICHE

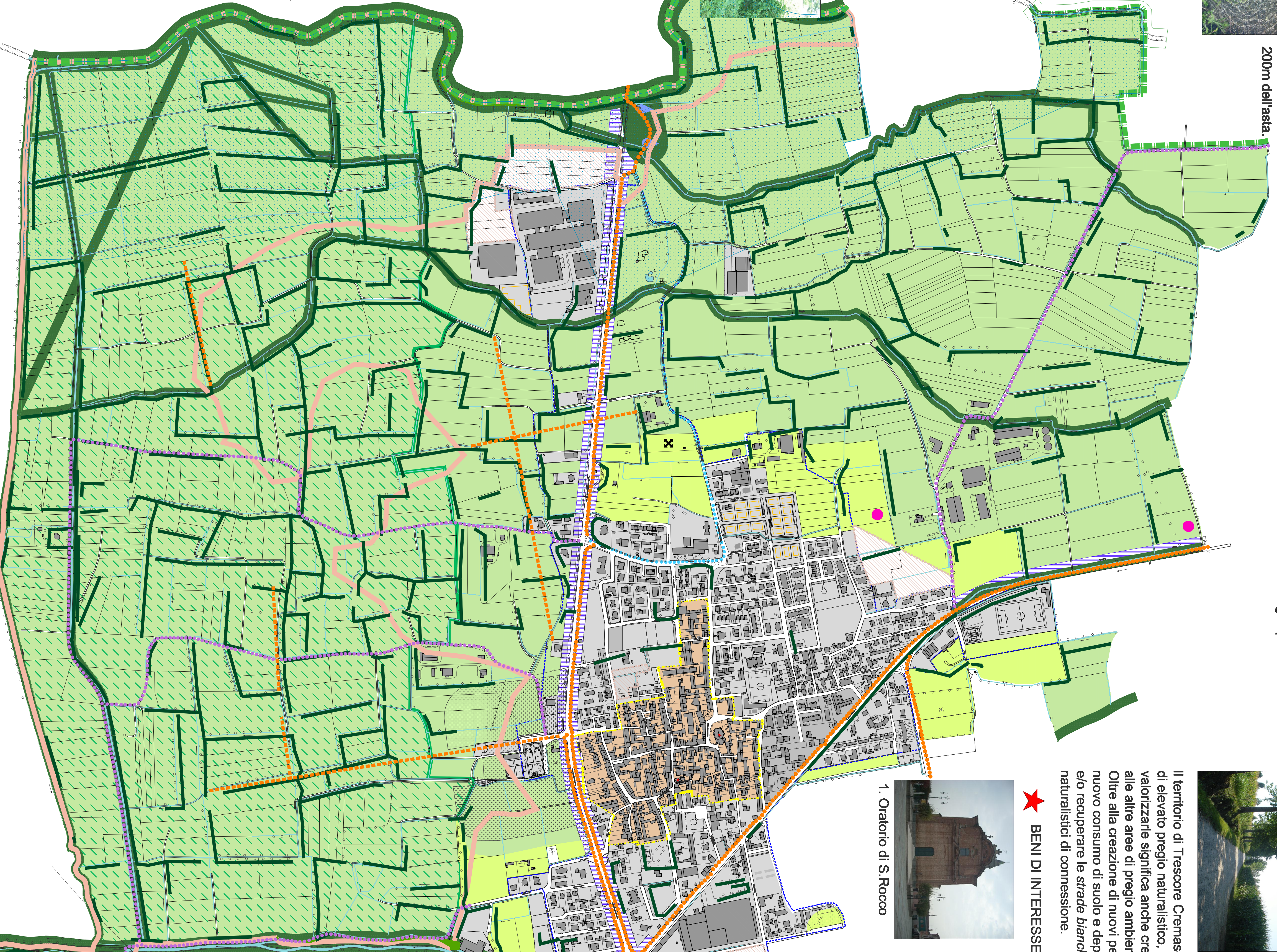
Le reti ecologiche sono rappresentate da macro elementi areali, individuati da regione Lombardia:

- elementi di primo livello, individuati nell'ambito del territorio di Trescore Cremasco lungo il canale Vacchetti, la Roggia Acqua Rossa e Navicoala.
- aree di supporto, ovvero a naturalità residua identificata con le aree agricole ricadenti all'interno degli elementi di primo e secondo livello le quali presentano elementi di naturalità.

Le reti ecologiche individuate dalla Provincia sono elementi areali e lineari più di dettaglio:

- elementi areali che coincidono con aree boscate e zone umide
- elementi lineari che coincidono con il Canale Vacchetti e la Roggia Acquarossa

La provincia indica anche le fasce di rispetto da mantenere dagli elementi della rete, individuabili in 10m per parte dal corso d'acqua.



AREE BOSCHATE - PIF

Il Piano di indirizzo Forestale è lo strumento predisposto dalla Provincia di Cremona al fine di valorizzare le risorse silvo-pastorali presenti nel territorio. In un ambiente fortemente influenzato dalla presenza umana, come l'ecosistema agrario che domina il territorio provinciale, il ruolo rivestito dal bosco sul valore e sul pregio naturalistico, ambientale e paesaggistico degli ecosistemi è universalmente riconosciuto; in altri termini il bosco è ritenuto di fondamentale importanza pr determinare il grado di qualità della vita.

Il PIF della Provincia di Cremona esplicita che "... compete ai Comuni, in sede di stesura, adeguamento o variante al PGT, adeguare ad un'appropriatezza scala di dettaglio gli elementi individuati dal PIF ad una scala di semidettaglio, con particolare riguardo alle aree coperte da bosco...".

E FILARI

Le reti ecologiche sono rappresentate da macro elementi areali, individuati da regione Lombardia:

- elementi di primo livello, individuati nell'ambito del territorio di Trescore Cremasco lungo il canale Vacchetti, la Roggia Acqua Rossa e Navicoala.
- aree di supporto, ovvero a naturalità residua identificata con le aree agricole ricadenti all'interno degli elementi di primo e secondo livello le quali presentano elementi di naturalità.

Le reti ecologiche individuate dalla Provincia sono elementi areali e lineari più di dettaglio:

- elementi areali che coincidono con aree boscate e zone umide
- elementi lineari che coincidono con il Canale Vacchetti e la Roggia Acquarossa

La provincia indica anche le fasce di rispetto da mantenere dagli elementi della rete, individuabili in 10m per parte dal corso d'acqua.